

► Prova 2

TESTO B Non letterario

La tortura: un «male assoluto»

Perché si capisca che cos'ha di specificamente grave la tortura, perché debba essere considerata "il male assoluto" e punita con pene adeguate, è necessario far comprendere qual è l'obiettivo finale di questo sistema: non uccidere la persona, ma uccidere la personalità, annichilire, umiliare, sopraffare, destrutturare, tenere in soggezione.

5 La tortura chiude la bocca, vi pone un tappo, non fa parlare, isola e allontana dalla società e dagli affetti. Molte persone che hanno subito la tortura si trovano sole in un esilio doloroso, senza mezzi di sostentamento, senza una rete di solidarietà. Lo sanno bene le associazioni, come Medici contro la tortura, nata da un gruppo di attivisti di Amnesty International, che si sono rese conto della necessità di intervenire "professionalmente", con cure mediche e supporto psicologico, per favorire la riabilitazione psico-fisica delle vittime della tortura, far ritrovare loro la fiducia nel

10 mondo.

La lotta contro la tortura è, prima di tutto, una lotta contro l'impunità, contro quell'intreccio di protezione, collusione e solidarietà che si crea all'interno del sistema della tortura e che fa sì che oggi a Sarajevo, a Santiago del Cile o altrove uno stupratore cammini fianco a fianco alla donna

15 che ha violentato in carcere, s'incontrino su un mezzo pubblico, mangino a due tavoli attigui in un ristorante. L'impunità permette al torturatore di lanciare uno sguardo di sfida alla sua vittima. Contro l'impunità, per porre fine alla tortura lavorano le organizzazioni per la difesa dei diritti umani, tra cui Amnesty International. La sua prima campagna contro la tortura risale al 1973. La seconda, negli anni Ottanta, ha dato vita alla *Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura*.

20 La terza, all'inizio di questo decennio, ha lanciato un programma per porre fine alla tortura, basato su 12 punti: condannare in maniera inequivoca la tortura; assicurare l'accesso ai prigionieri da parte di avvocati e medici; non ricorrere alla detenzione segreta; monitorare tutte le fasi della detenzione e degli interrogatori; proibire la tortura per legge; indagare sulle denunce di tortura; punire i responsabili; vietare l'uso in tribunale di informazioni estorte con la tortura; formare in

25 modo adeguato il personale penitenziario e quello delle forze di sicurezza; ratificare i trattati internazionali; svolgere un ruolo attivo a livello mondiale per ribadire il divieto assoluto di tortura. Sensibilizzazione, formazione, prevenzione, repressione della tortura, punizione dei responsabili... e leggi che rendano possibile tutto questo.

(*La tortura, oggi come ieri*. Intervento di R. Noury, in A. Manzoni, *Storia della colonna infame* seguito da P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, a cura di V. Jacomuzzi, SEL, Torino 2011)

► **B1.** Nella frase «Perché si capisca che cos'ha di specificamente grave la tortura, perché debba essere considerata "il male assoluto" e punita con pene adeguate, è necessario far comprendere qual è l'obiettivo finale di questo sistema» (righe 1-3), quale funzione hanno i due «perché»?

- A. Il primo «perché» indica uno scopo, il secondo una causa.
- B. Entrambi i «perché» indicano una causa.
- C. Entrambi i «perché» indicano uno scopo.
- D. Il primo «perché» indica una causa, il secondo uno scopo.

- **B2.** Spiega con parole tue che cosa significa che «l'obiettivo finale» della tortura è «non uccidere la persona, ma uccidere la personalità» (riga 3).

.....

.....

- **B3.** Nella frase «La tortura chiude la bocca, vi pone un tappo, non fa parlare, isola e allontana dalla società e dagli affetti» (righe 5-6) è visibile da parte dell'autore l'intenzione di sottolineare con maggior forza le idee che vuole trasmettere. In che modo è ottenuto questo effetto?

.....

.....

- **B4.** «Medici contro la tortura» è

- A. un'associazione di autodifesa da parte delle vittime di torture psicologiche.
- B. un'associazione contraria alla considerazione della tortura come problema psicologico.
- C. un'associazione che offre sostegno medico e psicologico alle vittime della tortura.
- D. un'associazione di "professionisti" della tortura che hanno desiderio di riabilitarsi.

- **B5.** Nella frase «contro quell'intreccio di protezione, collusione e solidarietà che si crea all'interno del sistema della tortura» (righe 12-13), che cosa significa la parola «collusione»?

- A. Collisione.
- B. Confusione.
- C. Associazione.
- D. Accordo.

- **B6.** Perché l'autore cita le città di Sarajevo e Santiago del Cile?

- A. Perché si trovano in due Stati dove non si sono mai verificati casi di tortura.
- B. Perché in entrambe le città si sono recentemente verificati gravi casi di tortura.
- C. Perché sono due città dove si stanno attualmente verificando gravi casi di tortura.
- D. Perché si tratta di città che promuovono la conciliazione tra i torturatori e le loro vittime.

- **B7.** La frase «L'impunità permette al torturatore di lanciare uno sguardo di sfida alla sua vittima» (riga 16) conclude in modo riassuntivo il ragionamento delle righe precedenti. Che cosa intende dire l'autore? Scrivilo con parole tue.

.....

.....

.....

- **B8.** Che cos'è Amnesty International?

- A. Un'associazione professionale di medici.
- B. Un'associazione di vittime della tortura.
- C. Un'associazione di ex torturatori.
- D. Un'associazione per la difesa dei diritti umani.

- **B9.** In base al testo scrivi quante sono state le campagne di Amnesty International contro la tortura e in quali anni si sono svolte.

.....

.....

.....

- **B10.** Quali tra i seguenti obiettivi fanno parte del programma in 12 punti lanciato da Amnesty International contro la tortura? Completa la tabella che segue.

Obiettivi che fanno parte del programma di Amnesty International contro la tortura	Sì	No
a. Consentire l'avvicinamento dei prigionieri soltanto da parte di avvocati e medici.		
b. Vietare la tortura fisica e ammettere soltanto quella psicologica.		
c. Condannare la tortura in modo chiaro e senza possibilità di equivoco.		
d. Affidare la formazione del personale penitenziario alle forze di sicurezza.		
e. Effettuare indagini sulle denunce di tortura.		
f. Tenere sotto controllo le fasi della detenzione e degli interrogatori.		
g. Attivarsi in tutto il mondo per vietare la tortura.		

- **B11.** Individua, in base a quanto scritto nel testo, qual è il rapporto dell'autore con Amnesty International.

.....

.....

- **B12. a.** L'ultima frase del brano («Sensibilizzazione, formazione, prevenzione, repressione della tortura, punizione dei responsabili... e leggi che rendano possibile tutto questo», righe 27-28) esprime

- A. la descrizione di un obiettivo già realizzato.
- B. un elenco di azioni ritenute irrealizzabili.
- C. un concreto programma d'azione futura.
- D. la constatazione dell'insufficienza dei risultati ottenuti.

- b.** Rendi esplicita la frase riportata nell'esercizio 12a, riformulandola con parole tue e aggiungendo le parole e i verbi necessari.

.....

.....

- **B13.** In base al testo a quali lettori si rivolge l'autore e con quale scopo?

- A. A tutti i cittadini responsabili, con lo scopo di convincerli della necessità di attivarsi contro la tortura.
- B. Ai capi dei governi del mondo, con lo scopo di convincerli a non ostacolare le iniziative di Amnesty International.
- C. Ai membri delle Nazioni Unite, con lo scopo di indurli a promuovere iniziative internazionali contro la tortura.
- D. Agli attivisti di Amnesty International, con lo scopo di informarli sulle più recenti iniziative dell'associazione.